

**Corso di Alta Formazione (L. n. 341 del 19/11/1990, art. 6)**

## **STRUTTURE DETENTIVE E MANAGEMENT GESTIONALE COMPLESSO**

**L'approccio sistemico alla complessità detentiva tra storia, norme e  
metodologie progettuali teorico- pratiche.**

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma unitamente alla Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma ed alla Lumsa Human Academy – Fondazione Luigia Tincani ha organizzato un Corso finalizzato al perfezionamento scientifico e professionale di coloro che, in base alla loro preparazione accademica in architettura o ingegneria, sono interessati agli aspetti tecnici, di sicurezza e management gestionale del carcere, inteso anche come economia circolare, ai rapporti con il mondo esterno culturale e produttivo, fino alle complesse problematiche progettuali riguardanti in particolare la costruzione, la manutenzione e la gestione del manufatto edilizio nuovo e/o preesistente, fuori o dentro i centri abitati. Il progetto formativo è teso a fornire un complesso di conoscenze e competenze integrate a carattere sistemico, avvalendosi di esperti nel settore con maturata esperienza quali architetti, ingegneri, medici, psicologi, infermieri, arteterapeuti, avvocati, magistrati, personale di polizia penitenziaria e dirigenti dell'Amministrazione penitenziaria. Il Corso fa riferimento all'ampia bibliografia dedicata e prevede la visita presso alcuni Istituti Penitenziari.

### **La Frequenza è obbligatoria**

Al corso sono assegnati n. 100 CFP, ai fini dell'aggiornamento delle competenze professionali ex DPR 137/2012 e successivo regolamento approvato dal Ministero della Giustizia.

I CFP per gli ingegneri saranno rilasciati unicamente con la frequenza ad almeno il 90% dell'intera durata del corso e con il superamento del test di verifica finale. La frequenza sarà attestata unicamente dagli orari di ingresso e di uscita dall'aula. L'Attestato di partecipazione con frequenza pari al 90% della durata del corso sarà rilasciato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma.

L'iscrizione è obbligatoria sul sito [Lumsa Human Academy](https://www.lumsa.it)

Prenotandosi al corso si autorizza il trattamento dei dati personali (Nome, Cognome, Matricola, codice fiscale, e-mail), ai sensi dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), per le sole finalità connesse all'organizzazione ed erogazione dell'evento.

## Calendario del corso:

### Maggio – Settembre 2025

100 ore incluse 2 visite on site (10 ore) presso Istituti Penitenziari

Le lezioni in presenza sono così ripartite:

Venerdì h 14:00-18:00 e sabato h 9:00-13:00 e 14:00-18:00

#### DATE PROVVISORIE:

- 23 e 24 maggio 2025 15 ore
- 6 e 7 Giugno 2025 15 ore
- **Prima Visita** on site (Regina Coeli) 13 Giugno 2025 5 ore
- 20 e 21 Giugno 2025 15 ore
- 4 e 5 Luglio 2025 15 ore
- **Seconda Visita** on site (Rebibbia) 11 Luglio 2025 5 ore
- 5 e 6 Settembre 2025 15 ore
- 19 e 20 Settembre 2025 15 ore
- **Convegno** (Ventotene/Santo Stefano) 4-5 Ottobre 2025

#### Stage

Nell'ambito di una più ampia partnership con il Commissario straordinario del Governo per il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale dell'ex Carcere borbonico dell'isola di S. Stefano -Ventotene, sarà cura della Direzione del corso proporre uno stage presso l'isola di Ventotene.

#### Project work

Il Corsista è chiamato ad elaborare una riflessione di sintesi, eventualmente anche con dei grafici, che sarà esposta coralmente in sede di valutazione finale.

#### Costi

La quota di partecipazione è di 1.416,00 Euro comprensivo dell'imposta di bollo virtuale di Euro 16,00 (rimborsabile esclusivamente in caso di mancata attivazione del Corso)

Per gli iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma è prevista una riduzione del 20% sulla quota di iscrizione, esclusa l'imposta di bollo virtuale di Euro 16,00.

#### Sedi e orari del corso

Sede: Lumsa Human Academy – Via Giuseppe Gioacchino Belli, 86 - Roma – In presenza e Webinar

#### Requisiti d'ammissione:

Laurea triennale, Laurea magistrale oppure Laurea specialistica oppure Laurea ante DM 509/1999 (vecchio ordinamento) o altro titolo di studio universitario conseguito all'estero riconosciuto idoneo

in Architettura e Ingegneria. Il Corso è inoltre aperto a quanti, per motivi professionali, abbiano necessità di approfondire la materia.

### Materiale didattico

Il materiale didattico - informativo inerente all'evento sarà disponibile per tutti gli iscritti nei giorni successivi allo svolgimento dello stesso.

### Note ulteriori

In caso di Necessità La Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma si riserva di cancellare il corso di formazione fino a cinque giorni prima dell'inizio del corso. In questo caso verrà restituito quanto già versato. Si riserva di modificare il programma e/o le date.

In caso di necessità la Fondazione dell'Ordine si riserva la facoltà di modificare le date e/o la sede del corso informando tempestivamente gli iscritti. Per tale motivo, si richiede di indicare correttamente la propria e-mail.

### Programma

| TITOLO<br>DEL MODULO                                    | ARGOMENTO  | ORE |
|---|--|-----|
| MOD. N. 1<br><br>L'IRRISOLTA QUESTIONE<br>PENITENZIARIA | <b>TAVOLA ROTONDA DI APERTURA</b><br><br>Introduzione alle tematiche del Corso e al metodo didattico.  | 3   |
|   | <b>L'APPROCCIO SISTEMICO</b><br><br>Il metodo. Scarsità d'informazione. L'approccio sistemico. Somma delle parti o funzione del tutto.   | 1   |
|   | <b>IL CARCERE E LA SUA STORIA</b><br><br>Il mondo antico. Il mondo cristiano. Le prime forme di condizionamento. Il mondo medievale: La colpa come peccato. L'Inquisizione e le sue carceri. Il mondo moderno. La moderna concezione del carcere di Andrea Palladio Le origini dell'internamento nelle Case di correzione. Ragione e Utopia. il Panopticon di Bentham. L'abolizione della pena di morte. Gli anni successivi alla Seconda guerra mondiale. | 2   |
|   | <b>STANDARD MINIMUM RULES</b><br><br>Le regole minime sul trattamento dei detenuti a livello internazionale; UN standard, Mandela Rules, EU standard.  | 2   |
|   | <b>DIRITTI UMANI E LA CEDU</b><br><br>Le carceri italiane. La sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, CEDU. L'età del patrimonio   | 2   |

|  |   |           |
|--|---|-----------|
|  | edilizio carcerario in Italia. Processo innovativo e coinvolgimento dei differenti attori. Il lavoro. Un Centro interdisciplinare per la sperimentazione di nuovi modelli di reclusione.  |           |
|  | <b>IL CASO ITALIANO</b><br>Gli spazi della pena. Case circondariali Case di reclusione. Circuiti penitenziari. Regime aperto e regime chiuso. Trattamento: attività ricreative, formative, educative, religiose. Il lavoro. La sanità penitenziaria. Gli spazi per i contatti familiari e con il mondo esterno. Gestione degli spazi tra security e safety. | 2         |
|  | <b>IL TRATTAMENTO PENITENZIARIO</b><br>Ingresso. Osservazione. Trattamento  | 2         |
|  | <b>IL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA</b><br>Struttura organizzativa: Ministero della Giustizia, DAP, Provveditorati, Istituti penitenziari.  | 1         |
|  | <b>TOTALE</b>   | <b>15</b> |

| TITOLO<br>DEL MODULO   | ARGOMENTO  | ORE |
|--|--|-----|
| <b>MOD. N. 2</b><br><br><b>CERVELLO, MENTE,<br/>AMBIENTE. SPAZIO E<br/>TEMPO</b> | <b>LE PIETRE CHE SCOLPISCONO LA MENTE</b><br>Il complesso sistema interattivo. Trasformare la pietra in idea. L'architettura tra significante e significato. Spazio e prossemica: il significato "nella" distanza. Lo spazio condiviso, tra logorio e sopportazione. Strutture di contenzione umana e modelli da ripensare. "Pietre" che scolpiscono la mente. L'integrazione sistemica genoma-ambiente. | 2   |
|  | <b>LE NEUROSCIENZE COGNITIVE</b><br>Le basi psicologiche del comportamento umano. Essere nel divenire: le funzioni mentali superiori. Le neuroscienze cognitive e l'approccio multidisciplinare  | 2   |
|  | <b>Lo spazio, la sua carenza e il rischio salute.</b> Lo spazio condiziona i comportamenti. Lo spazio con gli occhi del cervello. Lo spazio e la mappa cognitiva. Lo spazio come "non-vuoto". Lo spazio e la ricchezza ambientale.   | 2   |

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <b>Il Tempo.</b> La percezione del fattore tempo. L'impiego del tempo da parte dei ristretti, valore del fattore tempo. Effetti positivi e negativi sulla salute dei ristretti e del personale di polizia penitenziaria. | 1 |
|  | TOTALE   | 7 |

| TITOLO<br>DEL MODULO                                    | ARGOMENTO   | ORE |
|---|---|-----|
| <b>MOD. N. 3</b>  | <b>LA PAROLA AL DIRETTORE</b><br>Nuove sfide e vecchi problemi  | 2   |
| <b>RIFLESSIONI<br/>"IN" GRATE<br/>Sicurezza interna</b> | <b>LA PAROLA ALLA SICUREZZA</b><br>Le garanzie e la sicurezza penitenziaria: una quotidianità (im)possibile?. Tecnologie e vigilanza (sistemi antidrone). | 2   |
|   | <b>LA PAROLA ALLA SOCIETA'</b><br>Tutela del diritto e diritto alla tutela  | 2   |
|   | <b>CARATTERI DISTRIBUTIVI E FUNZIONALI DI BASE.</b><br>Analisi dell'organismo edilizio, singolarmente individuato e aggregati funzionali.                 | 2   |
|   | TOTALE  | 8   |

| TITOLO<br>DEL MODULO   | ARGOMENTO   | ORE   |
|--|---|-------|
| <b>MOD. N. 4</b>   | <b>CARATTERI DISTRIBUTIVI E FUNZIONALI DI BASE.</b><br>Analisi dell'organismo edilizio, singolarmente individuato e aggregati funzionali.   | 2     |
| <b>EDILIZIA PENITENZIARIA<br/>Modelli geometrico<br/>funzionali<br/>e tecnologie</b> | <b>SICUREZZA PASSIVA E SICUREZZA ATTIVA</b><br>La sicurezza passiva: Muri di cinta, recinzioni, porte, portoni, cancelli, grate, porte-cella. La sicurezza attiva: sistemi di videosorveglianza, antintrusione, anti-scavalco, automazione e sicurezza integrata. | 2 + 2 |
| <b>MOD. N. 4</b>   | <b>IMPIANTI TECNOLOGICI NEGLI ISTITUTI<br/>PENITENZIARI.</b><br>Impianti elettrici, meccanici e speciali.   | 2 + 2 |

|  |  |    |
|--|--|----|
| <b>EDILIZIA PENITENZIARIA</b><br><br><b>Modelli geometrico<br/>funzionali<br/>e tecnologie</b> |  |    |
|  | <b>SICUREZZA ANTINCENDIO</b>   |    |
|  | Il complesso tema della sicurezza antincendio in ambiente penitenziario  | 2  |
|  | <b>SECURITY IN AMBIENTI SPECIALI</b>   | 1  |
|  | <b>SAFETY IN AMBIENTI SPECIALI</b><br><br>La dimensione ambientale del progetto nell'ambito delle comunità confinate e sicurezza sui luoghi di lavoro. | 2  |
|  | TOTALE   | 15 |

| TITOLO<br>DEL MODULO   | ARGOMENTO  | ORE |
|--|--|-----|
| <b>N. 5</b><br><br><b>CURARE IN</b><br><br><b>CARCERE,</b><br><br><b>CURARE IL</b><br><br><b>CARCERE</b> | <b>FOCUS: LE CAMERE DI PERNOTTAMENTO</b><br><br>Camera di pernottamento tipo impoverita: costante sorveglianza. Camera di pernottamento tipo: sorveglianza attenuata. Camera di pernottamento tipo: bassa sorveglianza. Alloggio tipo: camera mediamente arricchita con parziale autonomia. Considerazioni tecniche. | 1   |
|  | <b>FOCUS: GLI SPAZI NEL REGIME 41-bis</b><br><br>Camere di pernottamento, spazi all'aperto, colloqui familiari, avvocati e magistrati, videoconferenze.  | 1   |
|  | Evoluzione e trasformazione del servizio sanitario in ambito penitenziario   | 2   |
|  | La gestione del paziente detenuto aggressivo e violento: aspetti clinici e medico legali   | 2   |
|  | Stress lavoro correlato nelle comunità confinate: fattori di rischio e fattori di protezione   | 1   |
|  | Il management infermieristico nella gestione del paziente difficile in un ambiente ad alto rischio   | 1   |
|  | Salute mentale (p)reclusa: quale spazio per quali forze  | 1   |
|  | TOTALE   | 9   |

| TITOLO<br>DEL MODULO                           | ARGOMENTO                                    | ORE      |
|--|--|----------|
| <b>MOD. N. 6</b><br><b>LA SFIDA DELL'ALTRO</b> | <b>TRA(SGRE)DIRE L'OBEDIENZA</b>             |          |
|  | Minori e giovani adulti autori di reato      | 2        |
|  | Forme e colori del disagio giovanile         | 2        |
|  | Lavorare in carcere, lavorare con il carcere | 2        |
|  | <b>TOTALE</b>                                | <b>6</b> |

| TITOLO<br>DEL MODULO   | ARGOMENTO   | ORE       |
|--|---|-----------|
| <b>MOD. N. 6</b><br><b>LA SFIDA DELL'ALTRO</b>   | Dal disagio all'irreversibilità dell'Evento suicidio  | 1         |
|  | La luce della libertà nelle professioni di fede e multiculturalità.   | 2         |
| <b>MOD. N. 7</b><br><b>MANAGEMENT</b><br><b>PUBBLICO ED</b><br><b>ORGANIZZAZIONE</b><br><b>FUNZIONALE</b>              | <b>VALUTARE IL SISTEMA PENITENZIARIO</b>  |           |
|  | Organizzazione, performance e percorsi di riforma alla luce di un atteso carcere europeo. Project management e organizzazione giudiziaria                                     | 2         |
|  |   |           |
|  | Sistemi organizzativi centrali e periferici. Centri decisionali e autonomia territoriale nel pianeta carcere.   | 2         |
|  | Economia circolare e percorsi di socializzazione  | 2         |
| <b>MOD. 8</b><br><b>STRUTTURE</b><br><b>DETENTIVE E</b><br><b>MANAGEMENT</b><br><b>GESTIONALE</b><br><b>COMPLESSO.</b> | <b>L'APPROCCIO SISTEMICO</b>  |           |
|  | Il territorio e la città: matrice sistemica di funzioni complesse.  | 2         |
|  | <b>LA LOCALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE PENITENZIARIE</b>  |           |
|  | Localizzazione di nuovi istituti penitenziari. Ampliamenti e ristrutturazioni di strutture detentive. La conferenza dei servizi. Suddivisione delle competenze tra DAP e MIT. | 2         |
|  | <b>COMPETENZE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO</b>   | 2         |
|  | <b>TOTALE</b>   | <b>15</b> |

| TITOLO<br>DEL MODULO   | ARGOMENTO   | ORE                        |
|--|---|----------------------------|
| <b>MOD. 8<br/>STRUTTURE<br/>DETENTIVE E<br/>MANAGEMENT<br/>GESTIONALE<br/>COMPLESSO.</b> | <b>LA PROGRAMMAZIONE E LA PROGETTAZIONE DI STRUTTURE PENITENZIARIE</b><br><br>Definizione del Quadro esigenziale. Il programma triennale e annuale. Il Responsabile Unico di Progetto in ambito penitenziario. Progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori in ambito penitenziario. | 2                          |
|  | <b>RELAZIONE DI SINTESI CONCLUSIVA</b>  |                            |
|  | Composizione architettonica e modelli innovativi per l'edilizia penitenziaria.  | 2                          |
|  | Il patrimonio edilizio preesistente e le operazioni di recupero necessarie.   | 2 + 2                      |
|  | <b>TAVOLA ROTONDA DI CHIUSURA e discussione finale.</b><br><br>L'approccio sistemico alla complessità detentiva tra storia, norme e metodologie progettuali teorico-pratiche.<br><br>Resoconto finale del Corso.<br><br>Discussione elaborato finale  | 2<br><br><br><br><br><br>5 |
|  | <b>TOTALE</b>   | <b>15</b>                  |

|   |                           |           |
|---|---------------------------|-----------|
| <b>TOTALE ORE</b>                         | <b>IN AULA</b>            | <b>85</b> |
| <b>DISCUSSIONE FINALE (PROJECT WORK)</b>  | <b>DISCUSSIONE FINALE</b> | <b>5</b>  |
| <b>VISITE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI</b> | <b>2 VISITE</b>           | <b>10</b> |

### Comitato Direttivo:

- **Filippo Cascone:** Presidente della Fondazione dell'Ordine degli ingegneri di Roma;
- **Massimo Cerri:** Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Roma;
- **Alfredo De Risio:** Psicoterapeuta analitico adleriano, professore a contratto di Criminologia clinica e di Psicologia penitenziaria LUMSA di Roma; Professionista esperto presso UNESCO Chair on Childhood Maltreatment. Presidente ACROSS ets - Associazione dei Centri per la Ricerca e l'Osservazione dei Sistemi di Salute;
- **Domenico Alessandro De Rossi:** Architetto esperto in architettura penitenziaria. Già docente a contratto presso l'Università del Salento. Fondatore e Presidente del CESP - Centro Europeo Studi



Penitenziari, già consulente del DAP per nuovi modelli per l'edilizia penitenziaria. Presidente Commissione Diritti della persona privata della libertà - FIDU Federazione Italiana Diritti Umani;

- **Sergio Minotti:** Ingegnere in aspettativa presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, esperto di edilizia penitenziaria e contratti pubblici. Presidente della Commissione Codice Appalti dell'Ordine degli Ingegneri di Roma. Coordinatore del Comitato Tecnico Appalti Pubblici dell'Ordine degli Ingegneri di Roma. Presidente dell'Associazione Técnica PA.

## Comitato scientifico:

- **Mario Aiezza:** Presidente ONAC Osservatorio Nazionale AIGA Carcere;
- **Roberta Bocca:** Vice Presidente Ordine Architetti Roma;
- **Francesco Bonini:** Rettore Università LUMSA;
- **Carmelo Cantone:** Già Vice Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
- **Filippo Cascone:** Presidente della Fondazione dell'Ordine degli ingegneri di Roma;
- **Massimo Cerri:** Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Roma;
- **Roberto Cuccioletta:** Ingegnere impiantista, Consigliere di amministrazione della Fondazione dell'Ordine degli ingegneri di Roma;
- **Alfredo De Risio:** Psicoterapeuta analitico adleriano, professore a contratto di Criminologia clinica e di Psicologia penitenziaria Università LUMSA; Professionista esperto presso UNESCO Chair on Childhood Maltreatment. Presidente ACROSS ets - Associazione dei Centri per la Ricerca e l'Osservazione dei Sistemi di Salute;
- **Domenico Alessandro De Rossi:** Architetto esperto in architettura penitenziaria. Già docente a contratto di "Pianificazione territoriale", Facoltà di Ingegneria Università del Salento - Fondatore e Presidente del CESP Centro Europeo Studi Penitenziari, già consulente del DAP per nuovi modelli per l'edilizia penitenziaria. Presidente Commissione Diritti della persona privata della libertà - FIDU Federazione Italiana Diritti Umani;
- **Carlo Foglieni:** Presidente AIGA - Associazione Italiana Giovani Avvocati;
- **Giovanni Maria Macioce:** Commissario straordinario di Governo per il recupero e valorizzazione dell'ex carcere borbonico dell'Isola di Santo Stefano Ventotene;
- **Sergio Minotti:** Ingegnere in aspettativa presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, esperto di edilizia penitenziaria e contratti pubblici. Presidente della Commissione Codice Appalti dell'Ordine degli Ingegneri di Roma. Coordinatore del Comitato Tecnico Appalti Pubblici dell'Ordine degli Ingegneri di Roma. Presidente dell'Associazione Técnica PA.
- **Emilio Minunzio:** Consigliere del CNEL - Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro- e Presidente del Segretariato permanente per l'inclusione economica, sociale e lavorativa delle persone private della libertà personale.
- **Luigi Pagano:** Già Vice Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.
- **Giovanna Russo:** Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale per la Regione Calabria;
- **Antonio Stango:** Presidente della FIDU - Federazione Italiana Diritti Umani.
- **Riccardo Turrini Vita:** Garante Nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale